



Rassegna Stampa

12 ottobre 2022

CONSIGLIERI REGIONALI

agenparl.eu	11/10/2022	1	PASSANTE BOLOGNA, FACCI (LEGA): "ZAMBONI ATTENTA A SALUTE A TARGHE ALTERNE: PERCHE' NON VOTO' NOSTRA RISOLUZIONE PER SOSPENDERE ITER REGIONE?" <i>Redazione</i>	2
chiamamicitta.it	11/10/2022	1	Rimini, i Verdi festeggiano la partenza dell'iter del parco eolico off-shore <i>Redazione</i>	4
cronacabianca.eu	11/10/2022	1	Question time Zamboni (Europa Verde): monitorare inquinamento area cantieri Passante di Bologna <i>Luca Molinari</i>	5
DIRE	11/10/2022	0	BOLOGNA. CANTIERI PASSANTE VICINI, MA SMOG NON È STATO MISURATO <i>Rassegna Agenzie</i>	7
DIRE	11/10/2022	0	BOLOGNA. PASSANTE, LEGA CONTRO VERDI: ANTISMOG A TEMPO SCADUTO <i>Rassegna Agenzie</i>	8
DIRE	11/10/2022	0	BOLOGNA. ZAMBONI: MA QUALI TARGHE ALTERNE, SEMPRE CONTRO PASSANTE <i>Rassegna Agenzie</i>	9

PASSANTE BOLOGNA, FACCI (LEGA): “ZAMBONI ATTENTA A SALUTE A TARGHE ALTERNE: PERCHE' NON VOTO' NOSTRA RISOLUZIONE PER SOSPENDERE ITER REGIONE?”

PASSANTE BOLOGNA, FACCI (LEGA): “ZAMBONI ATTENTA A SALUTE A TARGHE ALTERNE: PERCHE' NON VOTO' NOSTRA RISOLUZIONE PER SOSPENDERE ITER REGIONE?” -

Redazione

(AGENPARL) – mar 11 ottobre 2022 PASSANTE BOLOGNA, FACCI (LEGA): “ZAMBONI ATTENTA A SALUTE A TARGHE ALTERNE: PERCHE' NON VOTO' NOSTRA RISOLUZIONE PER SOSPENDERE ITER REGIONE?”

BOLOGNA, 11 OTT – “E' singolare che la consigliera dei Verdi, Silvia Zamboni, oggi lamenti che il monitoraggio “dell'aria funzionale a valutare l'impatto effettivo in termini di emissioni inquinanti, del passante di mezzo” non sia stato fatto nonostante sino in fieri i cantieri per la realizzazione dell'infrastruttura. E' ancora più singolare che l'esponente della Federazione dei Verdi oggi tenti di spacciarsi per “pasionaria” dei diritti alla salute, quando, in realtà, ha dimostrato di esserlo a “targhe alterne”. Viene da chiederselo alla luce della sua astensione a una risoluzione presentata dalla Lega il 19 febbraio del 2021, con la quale intendevamo impegnare la Giunta “asospendere l'iter finalizzato alla realizzazione del “Passante di mezzo” di Bologna e, contestualmente, ad effettuare una compiuta analisi della concentrazione di agenti inquinanti nel tratto autostradale interessato, onde accertarne la compatibilità o meno con le politiche regionali per la qualità dell'aria, e con il programma di mandato relativo alla sostenibilità ambientale e del “new green deal” della Regione Emilia-Romagna”. Il consigliere regionale della Lega, Michele Facci, replica così alle accuse formulate da Zamboni nei confronti giunta regionale, e ribadisce “come la Lega non solo condivide da sempre le istanze connesse alla salubrità dell'aria e alla tutela della salute pubblica, ma abbia manifestato con atti concludenti questa sensibilità, che da parte di Zamboni viene rivendicata solo a parole e a tempo scaduto” conclude il leghista.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e approfondimenti originali.

Invia comunicati stampa a: redazione@agenparl.eu

Per info scrivi a: info@agenparl.eu segreteria@agenparl.eu

Esprimi la tua opinione! Inviaci le tue riflessioni e commenti su WhatsApp al +39 340 681 9270 (RM, Italy)

Tel: +39 06 9357 9408 (RM, Italy)

Type above and press Enter to search. Press Esc to cancel.

Rimini, i Verdi festeggiano la partenza dell'iter del parco eolico off-shore

REDAZIONE



I rappresentanti di Europa Verde festeggiano l'avvio, da parte del Ministero della Transizione ecologica, della procedura di Valutazione Impatto Ambientale del parco eolico che dovrebbe sorgere al largo di Rimini e Cattolica, "una risposta concreta all'emergenza energetica e climatica" dicono Silvia Zamboni e Paolo Galletti, co-portavoce di Europa Verde Emilia-Romagna, e Cesarino Romani, co-portavoce di Europa Verde di Rimini.

I tre esponenti Verdi salutano con soddisfazione la pubblicazione sul sito del MITE della documentazione relativa all'approvazione del progetto di parco Eolico al largo di Rimini, primo passo per aprire la strada alla realizzazione dell'opera da sempre sostenuta da Europa Verde come tassello strategico del loro progetto di Riviera Adriatica regionale eolico-solare.

"Siamo soddisfatti che si sia aperto l'iter autorizzativo del parco eolico che dovrebbe fornire elettricità a gran parte della provincia di Rimini per una potenza complessiva di 330 MW. Ci auguriamo che la VIA sia fatta con la dovuta accuratezza anche per fugare definitivamente i dubbi di chi è contrario all'opera."

Secondo i Verdi "per l'Italia è arrivato il momento di puntare sulle energie rinnovabili con i fatti e non solo a parole. Proprio ora che le forniture di gas e altri combustibili fossili sono al centro delle tensioni internazionali, impianti come quello di Rimini contribuiscono ad aumentare l'indipendenza energetica del nostro paese e hanno un ruolo strategico per le politiche economiche nazionali oltre che per l'ambiente. In Paesi come la Danimarca – continuano i Verdi – l'eolico off-shore è arrivato a fornire oltre il 50% del fabbisogno energetico. Anche per l'Italia le pale eoliche situate al largo della costa devono rappresentare un'opzione per raggiungere gli obiettivi di riduzione della produzione di CO₂, contrastare la crisi climatica e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e dall'estero.

Accanto a questo – concludono i rappresentanti dei Verdi – ci auguriamo che il Governo voglia pubblicare in tempi rapidi i decreti attuativi relativi alle comunità energetiche rinnovabili che, insieme ai grandi impianti eolici off-shore e al solare termico e fotovoltaico, rappresentano uno strumento fondamentale per aumentare la produzione elettrica da fonti rinnovabili e battere la povertà energetica. È anche riducendo la dipendenza dalle energie fossili e dalle tensioni geopolitiche internazionali che si costruisce la pace".

Question time Zamboni (Europa Verde): monitorare inquinamento area cantieri Passante di Bologna

Luca Molinari



La replica del sottosegretario Baruffi: “Ci saranno centraline fisse e mobili (prima, durante e dopo la realizzazione dell’opera), in posizioni significative per un’adeguata misurazione (accordate anche con la Regione Emilia-Romagna)”

“Previsto un monitoraggio attento sull’inquinamento atmosferico, con l’installazione di centraline fisse e con l’aumento di quelle mobili, nell’area che sarà oggetto del cantiere per la realizzazione del nuovo passante autostradale a Bologna?”.

La richiesta, con un’interrogazione a risposta immediata in aula rivolta all’esecutivo regionale, arriva da Silvia Zamboni, capogruppo di Europa

Verde.

Il passante autostradale, si legge nell’atto, “prevede il potenziamento in sede dell’attuale tratto autostradale e della tangenziale di Bologna, con un allargamento di circa 8 metri per lato e un’estensione di circa 13 chilometri, per un investimento complessivo di oltre 1,5 miliardi di euro: i lavori dovrebbero partire con le prime cantierizzazioni entro la fine del 2022, mentre i lavori veri e propri nel 2023 e dureranno 57 mesi”.

“Alla vigilia dell’imminente avvio dei lavori – rimarca Zamboni – non è noto l’esito del monitoraggio ambientale ante operam previsto dal piano di monitoraggio ambientale: oltre 2.300 cittadini hanno firmato la petizione lanciata nel 2021 dalla rete civica Aria pesa per chiedere un monitoraggio dello smog e una valutazione di impatto ambientale e sanitario del passante (inoltre, i promotori di questa iniziativa lamentano di non essere ancora stati convocati dal Comune di Bologna per un confronto sulle problematiche da loro sollevate)”. Richieste analoghe a quelle avanzate da Aria pesa, aggiunge, “sono contenute in una lettera firmata dalla Rete delle lotte ambientali bolognesi e dalla Rete emergenza climatica ambientale inviata lo scorso febbraio alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Bologna”. Poi, conclude la consigliera, “per il prossimo 22 ottobre oltre 30 sigle locali di collettivi, movimenti, comitati cittadini e associazioni hanno annunciato una nuova manifestazione di protesta”.

La risposta arriva in Assemblea dal sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi, che precisa come il monitoraggio della qualità dell’area sia stato oggetto di analisi nel procedimento di Via (Valutazione di impatto ambientale), “ci saranno centraline fisse e mobili (prima, durante e dopo la realizzazione dell’opera), in posizioni significative per

un'adeguata misurazione (accordate anche con la Regione Emilia-Romagna)". Società Autostrade, ha concluso l'esponente della giunta, "ha già presentato una prima proposta sulle posizioni delle centraline".

Zamboni, nella replica, si dice "favorevole alle nuove centraline, ma mancano tracce del monitoraggio ante opera".

(Cristian Casali)

BOLOGNA. CANTIERI PASSANTE VICINI, MA SMOG NON È STATO MISURATO

(DIRE) Bologna, 11 ott. - I cantieri del Passante di mezzo sono in partenza già nelle prossime settimane, ma il monitoraggio dell'aria "ante operam", per poter valutare l'impatto effettivo dell'infrastruttura in termini di emissioni inquinanti, ancora non c'è. La conferma è arrivata stamane al question time, quando il sottosegretario alla presidenza della Regione Davide Baruffi ha risposto alla interrogazione presentata dalla consigliera dei Verdi Silvia Zamboni. "Ci saranno centraline fisse e mobili- spiega Baruffi- prima, durante e dopo la realizzazione dell'opera, in posizioni significative per un'adeguata misurazione". Autostrade, ha concluso l'esponente della giunta, "ha già presentato una prima proposta sulle posizioni delle centraline".

Troppo tardi secondo Zamboni che sottolinea come i cantieri sono dati in partenza già per la fine dell'anno. Eppure, "oltre 2.300 cittadini hanno firmato la petizione lanciata nel 2021 dalla rete civica Aria pesa per chiedere un monitoraggio dello smog e una valutazione di impatto ambientale e sanitario del Passante". Inoltre, ricorda Zamboni, i promotori di questa iniziativa "lamentano di non essere ancora stati convocati dal Comune di Bologna per un confronto sulle problematiche da loro sollevate". Richieste analoghe a quelle avanzate da Aria pesa, aggiunge, "sono contenute in una lettera firmata dalla Rete delle lotte ambientali bolognesi e dalla Rete emergenza climatica ambientale inviata lo scorso febbraio alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Bologna".

(Bil/ Dire)

12:51 11-10-22

NNNN

BOLOGNA. PASSANTE, LEGA CONTRO VERDI: ANTISMOG A TEMPO SCADUTO

(DIRE) Bologna, 11 ott. - La Lega bacchetta i Verdi sul Passante. Oggi la consigliera regionale Silvia Zamboni ha lamentato al question time della Regione come debbano ancora essere montate le centraline per misurare le condizioni dell'aria prima dell'apertura dei cantieri del Passante, ormai imminente. Il collega della Lega Michele Facci, da parte sua ribadisce "come la Lega non solo condivida da sempre le istanze connesse alla salubrità dell'aria e alla tutela della salute pubblica, ma abbia manifestato con atti concludenti questa sensibilità, che da parte di Zamboni viene rivendicata solo a parole e a tempo scaduto". Infatti, afferma Facci, "è singolare" che la consigliera dei Verdi "oggi lamenti che il monitoraggio non sia stato fatto". Ed è "ancora più singolare che l'esponente della federazione dei Verdi oggi tenti di spacciarsi per 'pasionaria' dei diritti alla salute, quando, in realtà, ha dimostrato di esserlo a 'targhe alterne'".

Il perchè è presto detto: in una risoluzione presentata dalla Lega il 19 febbraio del 2021 per sospendere l'iter del Passante e chiedere una "compiuta analisi della concentrazione di agenti inquinanti nel tratto autostradale interessato", afferma ancora il leghista, Zamboni si astenne.

(Bil/ Dire)

17:17 11-10-22

NNNN

BOLOGNA. ZAMBONI: MA QUALI TARGHE ALTERNE, SEMPRE CONTRO PASSANTE

(DIRE) Bologna, 11 ott. - "Respingo al mittente l'accusa di procedere targhe alterne". Così la consigliera regionale dei Verdi, Silvia Zamboni, dopo le parole del collega della Lega Michele Facci. "Il motivo della mia astensione è presto spiegato: pur d'accordo nel merito ero e sono notoriamente e da sempre, come i Verdi di Bologna, contraria alla soluzione alternativa proposta dalla Lega, ovvero il Passante Sud", afferma Zamboni. "Per questo l'astensione".

Del resto "della mia coerenza ho dato prova col voto contrario al Prit e con la costanza con cui seguo il tema, ad esempio- conclude l'esponente di Europa Verde- con la trattativa con il candidato sindaco Matteo Lepore e il question time odierno".

(Bil/ Dire)

18:59 11-10-22

NNNN